

Cuzzano









CUZZANO

In questa località sorgeva, fino al secolo XIV, il castello della potente famiglia dei da Cuzzano, che meritò triste fama per le molte imprese sanguinarie e delittuose. Banditi dalla città di Bologna, i da Cuzzano si rifugiarono nel loro castello opprimendo gravemente le popolazioni di questo territorio. Muzzarello da Cuzzano, "parricida ed assassino", ribelle al governo cittadino, raggiunse tale potenza da essere nominato signore di Monteveglio e di Sassuolo, ottenendo in moglie una figlia di Taddeo Pepoli; finì i suoi giorni per opera del carnefice. Perì infine l'intera famiglia nell'incendio che distrusse il castello, nel 1360. Il vasto complesso di oggi è sorto intorno ad una torre la cui parte inferiore risale ad epoca medioevale; l'alto vano in mattoni che la conclude, caratterizzato da finestroni ovali, è invece un tardo coronamento, originariamente destinato a colombaia e rondonaia. Il massiccio corpo centrale è ingentilito da due corpi di fabbrica in tutto simili e simmetrici, le cui facciate sono sormontate da un timpano profilato in cotto modanato; uno di essi ospita una cappella privata. A fianco di tali edifici si aprono due ampi portali che danno accesso alle corti chiuse.



APPENNINO
TRA IL RENO E IL PANARO

La Storia









S. PROSPERO
FRAZ. DI SAVIGNO



